



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Regione Autonoma della Sardegna

Direzione Generale della Sanità

Prot. Uscita del 29/08/2017

Prot. nr. 0021584

Classifica XV.11.1
12-01-00

Cagliari,



Trasmessa via PEC

All'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) della Sardegna

- o C. A. Direttore Generale
- o C. A. Direttore Sanitario

Ai Direttori delle ASSL dell'ATS Sardegna

Ai Direttori dei Dipartimenti di prevenzione

Ai Direttori dei Servizi di igiene e sanità pubblica

Al Direttore del Servizio Sistemi informativi della ASSL di Sassari

e, p. c. Al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
drsa@postacert.istruzione.it

Al Direttore Generale dell'ANCI Sardegna
ancisardegna@pec.it
protocollo@ancisardegna.it

Oggetto: Adempimenti in attuazione delle disposizioni del D.L. 73/2017 convertito, con modificazioni, nella Legge 119/2017 recante "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci".

Facendo seguito alla Circolare emanata dal Ministero della Salute il 16 agosto 2017 (prot. n. 25233) recante le prime indicazioni operative per l'attuazione della normativa richiamata in oggetto, e agli esiti della riunione sull'argomento tenutasi presso la sede di questo Assessorato in data 23 agosto 2017, si forniscono, con la presente, indicazioni per l'applicazione uniforme del disposto normativo su tutto il territorio regionale, in vista delle imminenti scadenze previste per gli adempimenti burocratici, in capo ai genitori/tutori/affidatari dei minori soggetti all'obbligo vaccinale e legati all'avvio dell'anno scolastico 2017/2018, e alla frequenza dei servizi educativi per l'infanzia (nidi e scuola dell'infanzia) per il medesimo periodo.

Giova ricordare preliminarmente che in base alla normativa richiamata, le vaccinazioni obbligatorie sono passate da quattro a dieci per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni (ovvero 16 anni e 364 giorni) inclusi i minori stranieri non accompagnati; tali vaccinazioni sono di seguito elencate:

1. Anti-poliomielitica;
2. Anti-difterica;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico

3. Anti-tetanica;
4. Anti-epatite B;
5. Anti-pertosse;
6. Anti-Haemophilus influenzae tipo b;
7. Anti-morbillo;
8. Anti-rosolia;
9. Anti-parotite;
10. Anti-varicella (a partire dai nati nell'anno 2017).

L'obbligo di vaccinazione è da intendersi in riferimento alla coorte di nascita di appartenenza (età 0-16 anni e 364 giorni), secondo le indicazioni del Calendario vaccinale allegato al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale vigente nel proprio anno di nascita, secondo lo schema sintetico di seguito riportato:

vaccinazioni	coorti di nascita																
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Anti-poliomielitica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-difterica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-tetanica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-epatiteB	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-pertosse	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-haemophilus influenzae tipo b	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-morbillo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-rosolia	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-parotite	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Anti-varicella*																	x

* La vaccinazione anti-varicella è obbligatoria a partire dai nati nel 2017 (1° dose somministrabile secondo Calendario tra il 13° e il 15° mese).

La citata circolare del Ministero della salute fornisce un utile strumento per verificare, per ogni vaccino obbligatorio e per ogni classe di età calcolata al 10 settembre 2017, la regolarità dell'adempimento vaccinale (v. allegato 2 alla Circolare Ministeriale). Si sintetizza di seguito il contenuto della predetta tabella ministeriale):

- **bambini da zero a 6 mesi:**

- 1 dose di vaccinazione anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-pertosse, anti-epatite B, anti Haemophilus influenzae tipo B.

- **bambini da 6 a 11 mesi:**

- 1 dose di vaccinazione anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-pertosse, anti-epatite B, anti Haemophilus influenzae tipo B.

- **bambini da 12 a 17 mesi:**

- 2 dosi di vaccinazione anti-poliomielitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-pertosse, anti-epatite B, anti Haemophilus influenzae tipo B (è sufficiente 1 dose di Haemophilus influenzae tipo B nel caso in cui la 1° dose sia stata somministrata dopo il compimento del primo anno di vita).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico

- **bambini da 18 mesi a 6 anni:**
 - **3 dosi** di vaccinazione anti-poliomelitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-pertosse, anti-epatite B, (è sufficiente 1 dose di Haemophilus influenzae tipo B nel caso in cui la 1° dose sia stata somministrata dopo il compimento del primo anno di vita).
 - **1 dose** di vaccinazione anti-morbillo, antiparotite, antirosolia.
- **bambini/ragazzi da 7 anni a 15 anni:**
 - **4 dosi** di vaccinazione anti-poliomelitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-pertosse.
 - **3 dosi** di vaccinazione anti-epatite B.
 - **3 dosi** di Haemophilus influenzae tipo B (è sufficiente 1 dose di Haemophilus influenzae tipo B nel caso in cui la 1° dose sia stata somministrata dopo il compimento del primo anno di vita).
 - **2 dosi** di vaccinazione anti-morbillo, anti-parotite, anti-rosolia.
- **ragazzi di 16 anni fino al compimento del 17° anno:**
 - **5 dosi** di vaccinazione anti-poliomelitica, anti-difterica, anti-tetanica, anti-pertosse; si specifica che 4 dosi sono sufficienti per l'adempimento se non sono passati 9 anni dalla dose di richiamo prevista in età pre-scolare (5-6 anni).
 - **3 dosi** di vaccinazione anti-epatite B.
 - **3 dosi** di Haemophilus influenzae tipo B (è sufficiente 1 dose di Haemophilus influenzae tipo B nel caso in cui la 1° dose sia stata somministrata dopo il compimento del primo anno di vita).
 - **2 dosi** di vaccinazione anti-morbillo, antiparotite, antirosolia.

N.B. I minori che in relazione alla propria classe di età hanno un numero di dosi inferiore a quello previsto sono considerati inadempienti.

Sono esonerati dall'obbligo di vaccinazione:

- i soggetti immunizzati a seguito di malattia naturale,
- i soggetti che si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate che controindichino, in maniera temporanea o permanente, la vaccinazione.

Si precisa che in caso di esonero, omissione o differimento di una o più vaccinazioni obbligatorie le attestazioni relative rilasciate dai Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta di avvenuta immunizzazione per malattia naturale o di controindicazione, temporanea o permanente, alla vaccinazione, sono gratuite in relazione al disposto di legge che pone a carico di tali categorie l'adempimento specifico.

Come noto, al fine di rendere effettivo l'obbligo vaccinale il decreto legge in argomento ha previsto la verifica dell'adempimento all'atto della iscrizione del minore (da 0 a 16 anni) ai servizi educativi per la prima infanzia (nidi), alla scuola dell'infanzia e alla scuola dell'obbligo, ivi compresi i centri di formazione professionale. Tale verifica riguarda sia le Istituzioni educative statali, sia quelle paritarie e non paritarie.

Per l'anno scolastico 2017/2018, sono previste disposizioni transitorie sia nella modalità di verifica dell'obbligo vaccinale, sia nella tempistica (essendo i minori già iscritti). In particolare è richiamato l'obbligo per i genitori o per chi esercita la potestà genitoriale (tutori, affidatari), di presentare ai servizi educativi, alle scuole o ai centri professionali più sopra richiamati, a cui sono iscritti i minori, almeno uno dei seguenti documenti:

- certificazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni (è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità

Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico

- richiesta formale di effettuare le vaccinazioni obbligatorie non effettuate alla ATS/ASSL di riferimento (è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000);
- attestazione comprovante la necessità di esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni obbligatorie.

Tale documentazione deve essere presentata:

- **entro il 10 settembre 2017 per gli asili nido e le scuole d'infanzia;**
- **entro il 31 ottobre 2017 per le scuole dell'obbligo e i centri di formazione professionale.**

Coloro che presentano entro tali date l'autocertificazione devono comunque consegnare alle Istituzioni educative/scolastiche, **entro il 10 marzo 2018**, idonea documentazione attestante le vaccinazioni effettuate e la regolare assolvimento dell'obbligo vaccinale.

Ora, considerato che l'ATS Sardegna non dispone allo stato di un'anagrafe vaccinale unica informatizzata e che il Progetto AVacS, ricompreso nel Piano Regionale di Prevenzione 2014/2018, pur essendo in fase avanzata di attuazione, non consente, entro le imminenti scadenze previste dalla normativa, di porre in atto misure di semplificazione burocratica, e tenuto altresì conto delle risultanze della riunione del 23 agosto u.s. con i vertici di codesta Azienda, il Coordinatore di area tematica e i responsabili dei Servizi preposti all'attività vaccinale, si raccomanda quanto segue:

- o dovrà essere fornita all'utenza (genitori o esercenti la potestà genitoriale) attraverso opportuni canali ricomprendenti anche il sito internet istituzionale dell'ATS/ASSL:
 - una uniforme e sintetica informativa riguardo agli adempimenti previsti dalla normativa sull'obbligo vaccinale;
 - la modulistica (allegato 1 alla circolare ministeriale del 16/8/2017) idonea ad auto-dichiarare lo stato vaccinale del minore; dovranno allo scopo essere messi a disposizione gli elementi base (anche in forma schematica) per verificare la regolarità delle vaccinazioni eseguite rispetto al calendario previsto in rapporto all'età del minore (vedasi allegato 2 alla citata circolare ministeriale, come più sopra sintetizzata);
 - le modalità previste per consentire a coloro che non sono in regola con gli obblighi vaccinali di formalizzare la richiesta all'ATS/ASSL (attraverso raccomandata, PEC o altro mezzo che si ritenga valido/opportuno), mettendo a disposizione dell'utenza la modulistica relativa;
- o dovranno essere garantite modalità di coinvolgimento/informazione rivolte ai MMG e ai PLS sugli adempimenti che la legge pone in capo a queste figure professionali (attestazioni relative a esoneri, omissioni o differimenti);
- o dovrà essere privilegiata, in questa fase e fino al **31 ottobre 2017**, l'attività di vaccinazione di coloro che non sono in regola e che fanno richiesta di vaccinazione, rispetto al rilascio delle certificazioni (considerato che vi è l'opportunità, per coloro che sono in regola di presentare una dichiarazione sostitutiva, ai sensi della normativa specifica, la regolarità dell'adempimento).

Questo Assessorato nel corso delle prossime settimane verificherà, anche in collaborazione con la Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale e con la Direzione l'ANCI Sardegna, la possibilità di standardizzare e semplificare gli adempimenti burocratici (presentazione della documentazione attestante le vaccinazioni eseguite e la loro regolarità rispetto all'obbligo di legge) a carico dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale da espletare entro il 10 marzo 2018 e per l'anno scolastico/calendario educativo 2018/2019 (ugualmente di transizione rispetto alla semplificazione prevista dalla norma per il 2019/2020: scambio di elenchi tra Amministrazioni – MIUR e SSR), anche tenuto conto dello stato di avanzamento dei lavori per la piena operatività dell'anagrafe vaccinale unica informatizzata regionale (AVacS).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione generale della sanità
Servizio promozione della salute e osservatorio epidemiologico

Infine, appare necessario richiamare quanto previsto dalla normativa in argomento all'articolo 3, comma 3 bis, del D.L. 7372017, convertito con modificazioni nella L. 119/2017, che espressamente recita: *"entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, gli operatori scolastici, sanitari e socio-sanitari presentano agli istituti scolastici e alle aziende sanitarie nei quali prestano servizio una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, comprovante la propria situazione vaccinale"*.

Pertanto, al fine di facilitare tale adempimento, s'invita codesta Azienda a mettere a disposizione di questa particolare utenza, con le modalità più sopra indicate, anche l'informativa e la modulistica del caso (vedasi allegato 3 alla citata circolare ministeriale) e a sensibilizzare, in particolare gli operatori sanitari e socio sanitari, specialmente quelli operanti nei reparti a maggiore rischio, sulla importanza delle vaccinazioni (soprattutto per quelle per morbillo, parotite, rosolia, pertosse, varicella, epatite B e influenza) anche attraverso l'Azione specifica riconducibile al Programma P – 9.1 "Sviluppo e potenziamento delle vaccinazione" del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2014/2018", come già sollecitato con la Circolare assessoriale n. 21057 del 11/8/2017 concernente le misure di prevenzione dell'influenza – stagionale 2017/2019, e ribadita con la presente: *"l'Azione P- 9.1.3 "Realizzazione di una campagna di informazione e comunicazione sulle vaccinazioni e sulle malattie prevenibili con vaccino", prevede che ogni ASSL organizzi incontri formativi/informativi, rivolti al personale sanitario operante in ambito ospedaliero e territoriale, allo scopo di approfondire e diffondere le conoscenze sulle malattie prevenibili con vaccini e la loro importanza nel contesto lavorativo dell'assistenza sanitaria. Pertanto, come previsto dagli indicatori di processo del PRP, ciascuna ASSL dovrà realizzare, entro la fine del 2017, un incontro formativo/informativo rivolto al personale sanitario sul tema in argomento"*.

Infine, si richiama l'esigenza di dare puntuale riscontro, entro i termini indicati, a quanto richiesto con la Circolare dello scrivente n. 20876 del 9/8/2017, sia relativamente alla ricognizione del numero di inadempienti aggiornato al 31/8/2017, come peraltro richiesto anche dal Ministero della Salute (termine 5 settembre 2017), sia relativamente alla definizione della procedura unica aziendale per il recupero dei soggetti non vaccinati implementata con le azioni finalizzate all'attuazione del disposto normativo in caso di mancata osservanza dell'obbligo vaccinale (art. 1, comma 4, del D. L. 73/2017 convertito, con modificazioni, nella L. 119/2017).

Cordiali saluti.

Il Direttore del Servizio

Dott. Federico Argiolas



PRT/resp. 4.1